

L'AQUILA: LA GIUNTA INVESTE PER SALVARE L'ARCHIVIO COMUNALE

30 Novembre 2013

L'AQUILA - Su proposta dell'assessore Lelio De Santis, la Giunta comunale dell'Aquila ha deliberato "di assumere impegno formale a stanziare, nel redigendo bilancio di previsione 2014, le risorse necessarie per l'esternalizzazione dei servizi di prelievo, classificazione, custodia e gestione dell'Archivio di deposito comunale".

Come ricorda la delibera, l'amministrazione comunale si è, comunque, già adoperata per fornire una soluzione parziale al problema, trasferendo l'intero Archivio storico presso l'Archivio di Stato dell'Aquila, in virtù di un'apposita Convenzione stipulata nell'ottobre 2010 tra il Comune dell'Aquila e il ministero per i Beni e le attività culturali.

Un'altra parte della documentazione è, invece, ancora collocata in alcune delle vecchie sedi comunali, benché tuttora inagibili. Il materiale archivistico, pertanto, risulta di fatto esposto a un progressivo abbandono e al rischio di deterioramento.

Con la necessità di risolvere in modo strutturale le criticità legate al sistema archivistico dell'Ente, la cui consistenza è stata stimata in circa 6.000 metri lineari, tenuto conto anche della mole accresciuta di atti lavorati dal Comune in ragione delle esigenze legate alla ricostruzione, la Giunta ha ritenuto opportuno impegnarsi a prevedere, nel prossimo bilancio di previsione, le risorse necessarie per prevedere al recupero ed al riordino del patrimonio archivistico, attraverso l'esternalizzazione del servizio.

"Tali attività di recupero e riordino - recita il documento - rivestono carattere di urgenza e si rendono necessarie per assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa dell'Ente oltre che per la tutela di un importante patrimonio culturale di proprietà del Comune".